

Rifiuti speciali lungo la ferrovia? “Verranno smaltiti”

Pubblicato: Giovedì 17 Gennaio 2013



Centinaia di sacchi bianchi **lungo la ferrovia a Cislago e Mozzate, nel cantiere di Pedemontana**. Cosa sono? Sono pericolosi? Come vengono utilizzati? La segnalazione è stata fatta da un lettore, **Pietro Iurilli**, che ha scritto alla redazione, [inviando anche un video](#) che mostra la presenza di centinaia di contenitori **lungo la ferrovia tra Mozzate e Cislago**, in corrispondenza del maxi cantiere di Pedemontana. Proprio dal cantiere **spiegano però che non c'è alcun pericolo**.

«Sono un pendolare e tutti i giorni copro la tratta Malnate-Milano Bovisa – racconta Pietro che specifica di essere uno studente del Politecnico -. Ormai più da un anno, **la linea del treno tra la stazione di Mozzate e Cislago presenta una deviazione**, per permettere la costruzione della Pedemontana. Appassionato di cantieri, mi piace osservare come procedono i lavori ma, in quest'ultimo periodo sono comparsi lungo la vecchia strada battuta dai binari e i due versanti del grande scavo, in qualche punto nascosti da cumuli di terra, **decine e decine (se non centinaia) di sacchi bianchi**. “Massi saranno macerie” mi dice un amico. Il problema è che quei sacchi **hanno l'intestazione di rifiuti speciali (R)** e il simbolo bianco su sfondo nero che contraddistingue la presenza di amianto. **Non vorranno mica usarli come fondo dell'autostrada** o, peggio, utilizzarli come materiale di riempimento tra il limite dello scavo e la galleria costruita? Questi sacchi **non sono nemmeno sigillati** e, se li utilizzassero a tal fine, immagino già le conseguenze sul terreno, sull'acqua e su tutto ciò che viene coltivato in zona limitrofa».

Sul posto **sono ancora presenti i sacchi**. A spiegare la situazione è **Marco Venturini**, assistente di cantiere: «**Sono più di ottocento i sacchi a cui si riferisce il lettore, ma non c'è alcun pericolo**, anche se hanno impressa la lettera “R”. Contengono **Ballast**, si tratta della **massicciata che si trova sotto la ferrovia**».

Infatti, il tratto ferroviario tra Cislago e Mozzate è stato deviato per permettere la costruzione del grande sottopasso: «Le macerie le abbiamo dovute raccogliere e **vengono trattate come rifiuti speciali** – prosegue Venturini -. Non si tratta quindi di materiale di riempimento in arrivo, **ma di materiale in partenza**. Entro i primi giorni di settimana prossima **sarà portato in discariche speciali**».

I lavori intanto procedono al cantiere per la realizzazione della galleria che passerà **sia sotto la ferrovia, sia sotto l'attuale Varesina.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it